

Il concerto di SYLVIA SASS segna l'atteso ritorno del soprano ungherese a Bologna, dove interpretò con grande successo il ruolo di Tosca per due anni consecutivi (al Teatro Comunale, nel 1982 e nel 1983).

Il programma è in primo luogo un omaggio a Liszt, autore al quale la cantante si è accostata con notevole frequenza, come testimoniano i concerti e le incisioni discografiche (ad esempio il celebre recital *Decca* che vede al pianoforte András Schiff). La Sass, tra l'altro, è stata la prima interprete del brano (su testo di Tolstoj) *Ne brany menyá, moy drug* (*Non rimproverarmi, amico mio*), la cui partitura fu oggetto di una recente, fortunata, *trouvaille* a San Pietroburgo. Anche le altre melodie lisztiane inserite nel programma sono tratte da testi di autori famosi, quali Heine (*Im Rhein, im schönen Strome* e *Vergiftet sind meine Lieder*), Goethe (*Freudvoll und leidvoll*) e Schiller (*Alpenjäger*), a sottolineare lo stretto connubio tra melodia e carme poetico di alta caratura sotteso all'opera di Liszt.

Il concerto, infine, inserisce anche due brani operistici, uno dei quali è la *Habanera*, tratta dalla *Carmen* di Bizet: l'opera vide il debutto dell'artista a Budapest nel 1971 (nella parte di Frasquita) e proprio *Carmen* è l'ultimo ruolo che la Sass porta sulla scena (sempre a Budapest, nel 1995).

Il concerto è seguito dalla presentazione dell'autobiografia dell'artista, *Diedi il canto agli astri* (edita nel 2013 dall'Accademia d'Ungheria in Roma), a cura di Marco Guardo, direttore della Biblioteca dei Lincei di Roma. Nel volume il soprano ungherese ripercorre, grazie a una prosa che alterna sapientemente il dato informativo a diversi tratti dal colore poetico, i decenni della sua carriera, distinta non solo da trionfali successi nelle più prestigiose platee del mondo, ma da incontri destinati a lasciare il segno (Maria Callas, Leonard Bernstein, Georg Solti, per citarne solo alcuni).

La presentazione del volume, infine, è arricchita da una cospicua sezione audiovisiva: fotografie, videoregistrazioni e incisioni dal vivo, materiale nel suo insieme di grande rarità e talora inedito.

Marco Guardo

PROMOTORI



Fondazione Istituto Liszt Onlus



CIRCOLO CULTURALE LIRICO BOLOGNESE
Via M. Calari 4/2 40122 Bologna
tel 051 6492034

Con il patrocinio del



COMUNE DI BOLOGNA

• INGRESSO LIBERO •
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Per informazioni:

Consolato Onorario di Ungheria
consolato.bo@gmail.com
Associazione Culturale Italo-Ungherese
associazioneungheria@gmail.com
www.aciuer.com
331 4021400

Fondazione Istituto Liszt Onlus
info@fondazioneistitutoliszt.it
www.info@fondazioneistitutoliszt.it
051 220569

SULLE ALI DEL CANTO

Omaggio alle melodie lisztiane



Recital della cantante lirica ungherese

Sylvia Sass
al pianoforte Ryoko Tajika Drei

giovedì 26 febbraio 2015
ore 20,30

presso

CIRCOLO CULTURALE LIRICO BOLOGNESE
Via Monaldo Calari, 4/2 Bologna

Associazione Culturale Italo-Ungherese - Bologna
Fondazione Istituto Liszt Onlus
Consolato Onorario di Ungheria - Bologna



SYLVIA SASS - soprano

Nata a Budapest, dopo gli studi musicali compiuti presso l'Accademia Ferenc Liszt e l'esordio nella città natale, il soprano ungherese inizia una brillante carriera internazionale che la conduce in breve tempo presso i maggiori teatri del mondo, dal Covent Garden di Londra al Metropolitan di New York, dall'Opéra di Parigi alla Scala di Milano. Il felice debutto italiano avviene nel 1977 con il Macbeth di Verdi al Teatro Regio di Torino (a fianco di Renato Bruson e Carlo Bergonzi), mentre l'anno seguente la Sass esordisce alla Scala nella Mannon Lescaut di Puccini, avendo come partner Placido Domingo.

La carriera italiana annovera ulteriori tappe di notevole rilievo: al Teatro Comunale di Bologna, la cantante interpreta Tosca di Puccini per due stagioni consecutive (1982 e 1983).

Particolarmente prestigiosa e intensa anche l'attività discografica (con le case Decca, Philips e Hungaroton), che comprende, tra le altre, opere di Mozart (Don Giovanni diretto da Georg Solti), di Bartók (Il castello del principe Barbablù, diretto sempre da Solti), di Verdi (Stiffelio, Ernani, Lombardi alla prima crociata, Macbeth e Attila) e recital di brani di Liszt (con l'accompagnamento al piano di András Schiff), di Wagner e di Strauss.

Oggi Sylvia Sass prosegue la sua attività concertistica e si dedica all'insegnamento con numerosi masterclass.

PREMI E ONORIFICENZE

Nel 1977 ha ricevuto il premio di Artista Onorario di Ungheria.

Nel 2007 è stata insignita della Croce ungherese dell'Ordine al Merito.

Nel 2013 Pro Cultura Hungarica.

PROGRAMMA

G. Bizet: Carmen, Habanera - Sylvia Sass

F. Liszt: Ne brany menya moy drug - Sylvia Sass

F. Liszt: Im Rhein, im schönen Strome - Sylvia Sass

F. Liszt: Leggenda. Francesco d'Assisi predica agli uccelli - Ryoko Tajika Drei

R. Wagner: Lohengrin, Einsam in trüben Tagen - Sylvia Sass

F. Liszt: Freudvoll und leidvoll - Sylvia Sass

F. Liszt: Leggenda. S. Francesco di Paola che cammina sulle onde - Ryoko Tajika Drei

F. Liszt: Es muss ein Wunderbares sein - Sylvia Sass

F. Liszt: Vergiftet sind meine Lieder - Sylvia Sass

F. Liszt: Der Alpenjäger - Sylvia Sass



segue

Presentazione del libro a cura di Marco Guardo



RYOKO TAJIKA DREI - pianista

Ryoko Tajika Drei si è diplomata in pianoforte alla Scuola di Musica Kunitachi di Tokyo sotto la guida di Akiko Kusano e Henriette Puig-Roget.

Ha proseguito gli studi presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, all'Accademia Liszt di Budapest e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Ryoko Tajika Drei ha ottenuto diversi riconoscimenti musicali: il premio speciale al concorso internazionale "Schubert" dell'Associazione Giapponese di Educazione Musicale; il primo premio al concorso internazionale per solisti dell'Associazione dei Giovani Musicisti del Giappone; il primo premio alla Competizione Tercicore a Chieti e il "Premio d'onore" al "Torneo Internazionale della Musica" a Roma.

Dal 2002 al 2006 ha vissuto a Washington dove ha tenuto numerosi concerti e ha anche collaborato con la TV di Stato giapponese NHK.

Dal 2006 al 2008 ha vissuto e lavorato a San Pietroburgo. Nel 2009 ha fatto rientro in Italia e si è stabilita a Roma, dove ha sviluppato un'articolata attività concertistica. Degno di nota l'impegno con concerti di beneficenza a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami in Giappone e dal terremoto in Emilia. Ha avviato un'intensa collaborazione con il soprano ungherese Sylvia Sass nell'ambito del programma ufficiale di scambi culturali "Ungheria in Italia 2013". A riconoscimento di tale impegno, è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica di Ungheria.